

Franco Sprugasci
Via ai Grotti 11
6710 Biasca
franco.sprugasci@gmail.com
Gruppo Insieme a sinistra

Municipio di Biasca
Via Lucomagno 14
6710 Biasca

Biasca, 13. giugno 2022

Egregio Signor Sindaco,
Gentile Signora Municipale,
Egregi Signori Municipali,

Avvalendomi della facoltà concesse della LOC, inoltro la seguente

INTERPELLANZA

Santa Petronilla: la Perla di Biasca

Considerando quanto segue:

- Negli anni sono stati depositate diverse interpellanze da parte dei miei colleghi consiglieri comunali che riguardano l'area in oggetto. Troviamo quelle di Fabrizio Totti (Lega dei Ticinesi) dal titolo "Mancata manutenzione della strada che porta a Santa Petronilla" datata 2019, di Gianni Totti e Vito Bortolotti (Abiasca) dal titolo "Santa Petronilla, pulita e sicura" del 2021, di Cristina Rodoni (PPD+GG) "Per un parco urbano: progettiamo nuove aree di svago e zone verdi" del 2021.

Al signor Fabrizio Totti, il signor Sindaco (in assenza del municipale Omar Barnasconi) rispondeva in questo modo: "(...) il Municipio ha dato mandato a un architetto per il progetto di rivalorizzazione della zona e nell'ambito dello studio sono già stati promossi degli interventi come ad esempio la sistemazione delle scarpate in via Officina, la creazione del sentiero che conduce ai pozzi di santa Petronilla e, nel periodo natalizio, l'illuminazione del ponte romanico. Per quanto riguarda invece la strada carrozzabile

spiega che nel 1989 il Legislativo votò un credito relativo alla pavimentazione e già allora c'era un problema di evacuazione dell'acqua che creava diversi solchi con ingenti costi di manutenzione: negli anni successivi si è proceduto a sistemare la strada ogni qual volta se ne presentava la necessità. Rispondendo ai quesiti osserva che il tratto è stato sistemato in parte da una ditta esterna e in parte dalla squadra esterna, tuttavia la passata estate il Comune è intervenuto per sistemare i danni causati dai grossi scoscendimenti avvenuti a ridosso dei pozzi dietro l'oratorio e i mezzi pesanti utilizzati per questi lavori hanno ulteriormente compromesso il fondo. Continua spiegando che, se necessario, la strada sconnessa verrà sistemata e che è possibile completare il pezzo mancante con dei cubetti per cui è già stato allestito il preventivo di CHF 400'000.00 per la sola pavimentazione. Infine, puntualizza che l'asfalto riciclato non è idoneo e bisogna intervenire in maniera definitiva considerata l'importanza del luogo. La prossima primavera si procederà con un intervento importante e la zona sarà inserita in un piano di protezione del paesaggio per cui si potrà far capo a sussidi specifici."¹

- Nel messaggio municipale numero 37 del 2017 concernente la ratifica della convenzione fra il Comune di Biasca e il Patriziato di Biasca per il progetto di valorizzazione delle funzioni del bosco e la riqualifica della piantagione della Buzza di Biasca in zona Ara, si legge: "Nell'ambito del progetto Swiss Railpark, il Municipio di Biasca ha in seguito allargato il concetto per la riqualifica della zona con l'idea di creare un collegamento fra la zona pedemontana di Santa Petronilla, coinvolgendo da subito il progetto Swiss Railpark (area delle ex officine FFS), la Via Crucis, i Grotti di Biasca, l'area di svago del Vallone, la piantagione della Buzza e la zona protetta della Legiuna attraversando siti storici e culturali quali la Chiesa dei Santi Pietro e Paolo e l'Oratorio della Natività di Loderio."
- Nel prospetto di Swiss Railpark si legge che per quanto riguarda l'infrastruttura il progetto contempla il risanamento degli immobili storici delle officine FFS, la creazione di una nuova passerella, la creazione di una nuova piazza, la valorizzazione dell'area della cascata di Santa Petronilla e il collegamento con la rete dei sentieri.
- Nel Preventivo 2022 per quanto riguarda il nodo intermodale si afferma: "Di recente il Cantone ha deciso di sopportare i progetti di valenza strategica della mobilità delle Tre Valli parimenti a quelli del resto del Cantone che sono sovvenzionati nell'ambito dei Programmi d'agglomerato. Questa nuova decisione comporta verosimilmente una diminuzione dei costi a carico dei Comuni delle Tre Valli. È stata anche accettata per questo motivo una nuova chiave di riparto."

¹ https://www.biasca.ch/Risposta-interpellanza-8-2019-eedd0600?i=1&MasterId=g1_9355

- Il Consiglio di Stato con il messaggio numero 8136 del 23. marzo 2022 richiede lo “stanziamento di un credito netto di CHF 3'800'000 e autorizzazione alla spesa di CHF 6'000'000 per la realizzazione delle opere di sistemazione del nodo di interscambio presso la stazione FFS di Biasca” nel quale si può osservare gli interventi previsti per questa importante e attesa opera. Corrispondente al Messaggio Municipale numero 09-2022 per quanto riguarda la richiesta al Consiglio Comunale.
- L’oggetto dell’interpellanza è presente in un articolo dell’ultima edizione di “ra Froda”
- Lo stato delle cappelle di via Crucis osservabile nelle foto in allegato

Mi permetto di avanzare le seguenti domande al Municipio di Biasca:

1. Quali altri interventi sono risultati dal progetto di rivalorizzazione affidato a “un’architetto” (vedasi risposta mozione Fabrizio Totti)?
2. La zona è stata inserita nel piano di protezione del paesaggio?
3. In merito alla condizione di decadimento di alcune cappelle di via Crucis, pensa il Municipio di attivarsi in tempi brevi per ripristinare il decoro di queste?
4. Lungo tutto l’anno si può osservare auto e rimorchi (di autorizzati e non) parcheggiati lungo il percorso che sale fino alle pozze. Non pensa il Municipio di dover regolamentare questa situazione al fine di proteggere il paesaggio?
5. In merito all’autorizzazione di transito, quanti sono gli autorizzati? Come vengono controllati? Come valuta l’idea di installare delle barriere telecomandate (o meglio delle colonne) come avviene per esempio in viale Stazione a Bellinzona o in via Nassa a Lugano?
6. Per quanto concerne il non rispetto del divieto di transito per i non autorizzati, non pensa il Municipio di dover cambiare la segnaletica (vedasi foto in allegato) e porre un avviso all’inizio di via Santa Petronilla?
7. Il progetto di una nuova passerella come da intenti di Swiss Railpark a che punto si trova? Il Municipio ritiene fattibile la creazione di un collegamento tramite questa passerella al marciapiedi dei binari 2 e 3, così da rendere più veloce l’accesso a questi binari per chi proviene dal centro del borgo, dal futuro nuovo posteggio nord e dai posteggi K+R (sosta breve) previsti proprio all’altezza di questa opera? Progettata in questo modo non potrebbe beneficiare di contributi cantonali quale progetto di valenza strategica della mobilità delle Tre Valli? Nondimeno la presenza di lift, finora assenti nei piani di ammodernamento della stazione, permetterebbero un accesso ai binari più facile e sicuro alle persone con disabilità fisica.

8. In merito al percorso Stazione - Santa Petronilla - Chiesa San Pietro e Paolo - Grotti - Piantagione - Legiuna enunciato nel messaggio 37/2017, come sono gli accordi con il proprietario del mappali numero 4205 e 3917, con le FFS, con il Patriziato e con gli altri proprietari lungo questo percorso? Il Comune partecipa in qualche modo (finanziario o di manodopera) alla pulizia del tracciato?
9. Risulta ipotizzabile pubblicizzare il percorso sul cartellone posto prima dell'uscita autostradale (in direzione Nord), riportante la scritta "Alto Ticino" e da anni in evidente stato di "decomposizione"?

Ringrazio per il tempo e l'attenzione dedicata alla mia interpellanza.

Con Stima.

Franco Sprugasci

ALLEGATI:

Foto riportanti le condizioni di alcune cappelle della via Crucis:



Segnaletica non più visibile e poco efficace:

